

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

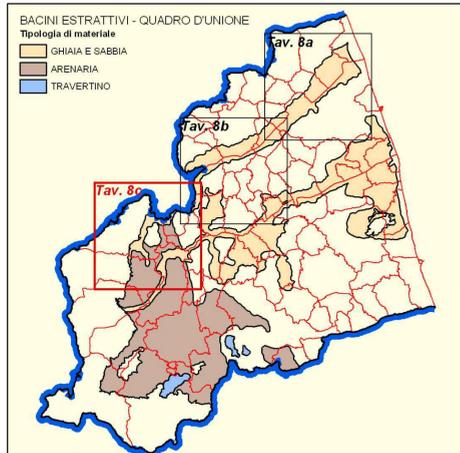
BACINO ESTRATTIVO 1

TIPOLOGIA DI MATERIALE: GHIAIA E SABBIA

Autorizzabili 420.000 mc/anno
 Per singolo progetto di coltivazione: minimo 30.000 mc/anno
 massimo 60.000 mc/anno

In caso di aggregazione di imprese, intendendosi per tali Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese o Società Cooperative, i limiti massimi per singolo progetto di coltivazione sono stabiliti in misura doppia.

L'AUTORIZZABILITÀ DEL SINGOLO PROGETTO DI COLTIVAZIONE È CONDIZIONATA ALLA PUNTUALE VERIFICA DELL'ASSENZA DI DIVIETI E VINCOLI ESCLUDENTI L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA



- Legenda:**
- BACINI ESTRATTIVI
 - BACINI GIACIMENTOLOGICI
 - CAVE ATTIVE
 - CAVE DISMESSE

ZONE DI DIVIETO PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

- AREE PROTETTE**
- PARCHI NAZIONALI
 - AREE FLORISTICHE (L.R. n. 52/74)
 - OASI FAUNISTICHE
 - ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
 - SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA

- AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO**
- Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Regionale
- ZONE ESONDABILI
 - ZONE INTERESSATE DA DISSESTI Pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4)
 - ZONE A RISCHIO DI VALANGA
- Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del Tronto
- Perimetrazione delle aree a rischio di cui al Progetto di Piano ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/00.
- ZONE ESONDABILI
 - ZONE INTERESSATE DA DISSESTI

- ZONA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA**
- Prescrizione di base permanente di cui all'art. 29, comma 9, lett. b) delle N.T.A. del P.P.A.R.
- FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE DEI CORSI D'ACQUA (*)
- (*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica delle zone di rispetto stabilite all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerate zone di divieto le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di classe 3* non cartografate nella presente tavola.

- AREE BOScate**
- Tratte dal Sistema Informativo Forestale Regionale (anno 2000)
- AREE COPERTE DA BOSCHI (*)
- (*) La presenza di aree boscate deve essere puntualmente verificata nel rispetto dei comma 3, lett. e) e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 71/97 nonché della Direttiva per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate allegata al P.R.A.E.

- AMBITI DI TUTELA DEL P.P.A.R.**
- Suscettibili di adeguamento in sede di Piano Regolatore Generale
- AREE DI ECCEZIONALE VALORE BOTANICO VEGETAZIONALE BA Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 7 del 09/09/1992
 - EMERGENZE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE Perimetrazione di cui alla Cir. Reg. n. 17 del 18/09/1990
 - AMBITO DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI 1° E 2° CLASSE (*)
 - CRINALI DI CLASSE 1° (**)
 - CRINALI DI CLASSE 2° (**)
 - AMBITI DI TUTELA COSTIERI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
 - LITORALI MARINI: FASCIA DI MT 300 DALLA LINEA DI BATTIGLIA
 - FORESTE DEMANIALI
 - PAESAGGIO AGRARIO STORICO
- CENTRI E NUCLEI STORICI
- CENTRO (***)
 - NUCLEO (***)
 - AMBITI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
 - ◆ EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (***)
- AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- AREE VINCOLATE (***)
 - AREE CON SEGNALEZIONE DI RITROVAMENTI (***)
- STRADE CONSOLARI
- TRATTO CERTO (***)
 - TRATTO IPOTIZZATO (***)
- AREE CENTURIATE
- TRATTO CERTO (***)
 - TRATTO IPOTIZZATO (***)
- PERCORSI PANORAMICI (***)
- PUNTI PANORAMICI (***)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica degli ambiti di tutela stabiliti all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinati a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerati gli ambiti dei corsi d'acqua di classe 3* non cartografati nella presente tavola.

(**) Sono indicati gli spartiacque dei bacini idrografici e non gli ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito all'art. 30 delle N.T.A. del P.P.A.R. Vanno altresì considerati gli ambiti dei crinali di classe 3* non cartografati nella presente tavola.

(***) Sono riportate le indicazioni delle categorie costitutive del paesaggio e non i relativi ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito dalle N.T.A. del P.P.A.R.

Amministrazione Provinciale di
Ascoli Piceno
 Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

Assessorato all'Urbanistica - Protezione Bellezze Naturali - Attività Estrattive - V.I.A.

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
 Approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 58 del 7 Aprile 2005
 Modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 108 del 28 Luglio 2005 a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Marche

BACINO ESTRATTIVO 1

Luglio 2005 Scala 1:25.000
TAVOLA N.8c
 0 250 500 750 1000 1250
 REDAZIONE: Settore Urbanistica - BB.NN. - Attività Estrattive - V.I.A.
 Elaborati grafici redatti dall'Ufficio Cartografico e Sistema Informativo Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno

Confine Provincia di Ascoli Piceno
 Confini comunali
 Base cartografica: Regione Marche - Carta Topografica Regionale
 Aggiornamento anno 1984
 Equidistanza fra le curve di livello mt 25